

**RELAZIONE E PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI**

*deliberazione consiglio direttivo
sul rendiconto della gestione 2015*

*schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario 2015*

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Lolatte Danilo

Dott. De Chirico Michele

Dott. Cisternino Luigi

Premessa

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Al rendiconto della gestione 2015 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione ed i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati nel 2011 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile n. 3 e nei documenti dal numero 7 al n.15 dei principi di vigilanza e controllo del Cndcec.

Il Collegio in sede di esame dello schema di rendiconto ha effettuato una attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

- ◆ *RELAZIONE ILLUSTRATIVA che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;*
- ◆ *CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;*
- ◆ *CONTO ECONOMICO E IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE;*
- ◆ *CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;*
- ◆ *INVENTARIO*

Verbale n. 03/2016

Il 22.04.2016

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015
Il Collegio dei Revisori**

premesso che, l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del consiglio direttivo del rendiconto della gestione 2015;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

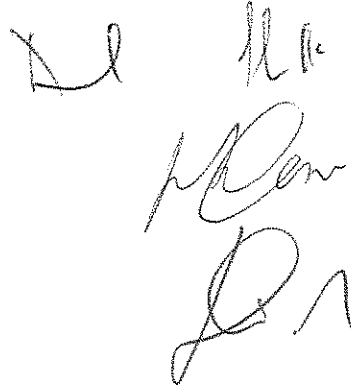
visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili

all'unanimità di voti

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione di consiglio direttivo del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 dell'Autorità Idrica Pugliese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*

saldo di cassa

risultato della gestione di competenza

risultato di amministrazione

conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

Analisi gestione di competenza e di cassa

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE AL RENDICONTO

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il Collegio riceve la seguente documentazione:

- ♦ nota di trasmissione documentazione dal Settore Economico Finanziario e Patrimoniale avente ad oggetto: Rendiconto di gestione 2015;

E

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;
- ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Autorità;

SI RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto di gestione per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali;
- che il responsabile del servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 442 reversali e n. 425 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L.;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Autorità, Banca Apulia – Gruppo Veneto Banca, reso il 13.01.2016, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			5.048.320,56
Riscossioni	1.112.870,97	1.045.210,54	2.158.081,51
Pagamenti	52.517,29	1.358.696,29	1.411.213,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			5.795.188,49
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.795.188,49

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2015 risulta così composto:

Depositi fruttiferi	0,00
Depositi infruttiferi	5.795.188,49
Totale disponibilità al 31.12.2015	5.795.188,49

La situazione di cassa dell'Autorità al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	4.649.574,91	0,00
Anno 2014	5.048.320,56	0,00
Anno 2015	5.795.188,49	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 420.828,25, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.841.495,33
Impegni	(-)	1.420.667,08
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		420.828,25

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.045.210,54
Pagamenti	(-)	1.358.696,29
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-313.485,75
Residui attivi	(+)	796.284,79
Residui passivi	(-)	61.970,79
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	734.314,00
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	420.828,25

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

e) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 8.201.719,85, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			5.048.320,56
RISCOSSIONI	1.112.870,97	1.045.210,54	2.158.081,51
PAGAMENTI	52.517,29	1.358.696,29	1.411.213,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			5.795.188,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			5.795.188,49
RESIDUI ATTIVI	1.783.984,94	796.284,79	2.580.269,73
RESIDUI PASSIVI	111.767,58	61.970,79	173.738,37
<i>Differenza</i>			2.406.531,36
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015			8.201.719,85

**Suddivisione
 dell'avanzo (disavanzo)
 di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	8.201.719,85
Totale avanzo/disavanzo	8.201.719,85

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	1.841.495,33
Totale impegni di competenza	-	1.420.667,08
SALDO GESTIONE COMPETENZA		420.828,25

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	134.386,19
SALDO GESTIONE RESIDUI		134.386,19

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	420.828,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	134.386,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	7.646.505,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	+	8.201.719,85

Il risultato di amministrazione è stato il seguente:

	2015
Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	8.201.719,85
TOTALE	8.201.719,85

Analisi del conto del bilancio**a) Analisi della gestione di competenza**

<i>Entrate</i>		<i>2015</i>
<i>Fondo pluriennale vincolato parte corrente</i>		14.296,20
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria	
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	1.228.986,10
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	366.441,51
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attività finanz.	
<i>Titolo 6</i>	Accensione di prestiti	
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere	
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto di terzi	246.067,72
<i>Totale Entrate</i>		1.855.791,53

<i>Spese</i>		<i>2015</i>
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	1.164.059,64
<i>Titolo 2</i>	Spese in c/capitale	10.962,22
<i>Titolo 3</i>	Spese incremento attività finanz.	
<i>Titolo 4</i>	Rimborso prestiti	
<i>Titolo 5</i>	Chiusura Anticipazioni tesoriere	
<i>Titolo 7</i>	Spese per servizi per c/ terzi	245.645,22
<i>Totale Spese</i>		1.420.667,08

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	435.124,45
---	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	
--	--

Saldo (A) +/- (B)	435.124,45
--------------------------	-------------------

b) Analisi della gestione di cassa

<i>Entrate</i>		<i>2015</i>
<i>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</i>		5.048.320,56
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria	
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	1.542.620,23
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	370.044,26
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
<i>Titolo 6</i>	Accensione di prestiti	
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere	
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto di terzi	245.417,02
<i>Totale Entrate</i>		7.206.402,07

<i>Spese</i>		<i>2015</i>
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	1.154.285,84
<i>Titolo 2</i>	Spese in c/capitale	11.278,35
<i>Titolo 3</i>	Spese incremento attività finanziarie	
<i>Titolo 4</i>	Rimborso prestiti	
<i>Titolo 5</i>	Chiusura Anticipazioni tesoriere	
<i>Titolo 7</i>	Spese per servizi per c/ terzi	245.649,39
<i>Totale Spese</i>		1.411.213,58

Avanzo (Disavanzo) fondo di cassa (A)	5.795.188,49
--	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	
--	--

Saldo (A) +/- (B)	5.795.188,49
--------------------------	---------------------

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'Autorità ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

In linea generale, l'Organo di Revisione, tenuto conto della revisione significativa attuata dagli Uffici, ritiene che sia necessario attuare una procedura di revisione dei residui attivi e passivi anteriori rispettivamente in merito alla concreta esigibilità e pagamento della singole partite.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Autorità nel rendiconto 2015, rispetta 9 su 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

In ottemperanza degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L. l'Ufficio Economato, ha reso il conto della propria gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali. Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dal T.U.E.L. Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati come indicato dal T.U.E.L. Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi. I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto patrimonio e restante parte conti d'ordine.

Si precisa che i residui passivi sono stati classificati tra:

- debiti: per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;
- debiti in corso di formazione (o costi esercizi futuri): per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;
- impegni ex art. 183, comma 5 del Tuel.: per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	<i>2015</i>
<i>A Proventi della gestione</i>	1.581.355,78
<i>B Costi della gestione</i>	1.232.582,52
Risultato della gestione	348.773,26
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	
Risultato della gestione operativa	348.773,26
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	14.071,83
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	133.428,37
Risultato economico di esercizio	496.273,46

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati dai principi contabili.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 362.845,09. L'organo di revisione, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Autorità. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire. Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti T.U.E.L. e dai principi contabili. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti). Le quote di ammortamento rilevate nell'esercizio 2015 sono le seguenti:

Anno 2015
13.219,33

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E . 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo determinati per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	<i>31/12/2015</i>
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	18.005,68
Immobilizzazioni finanziarie	
Totale immobilizzazioni	18.005,68
Rimanenze	
Crediti	2.580.269,73
Altre attività finanziarie	
Disponibilità liquide	5.795.188,49
Totale attivo circolante	8.375.458,22
Ratei e risconti	
Totale dell'attivo	8.393.463,90
Conti d'ordine	3.317,70
Passivo	
Patrimonio netto	8.219.725,53
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Debiti di funzionamento	73.707,31
Debiti per anticipazione di cassa	
Debiti per somme anticipate da terzi	100.031,06
Altri debiti	
Totale debiti	173.738,37
Ratei e risconti	
Totale del passivo	8.393.463,90
Conti d'ordine	3.317,70

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati dal T.U.E.L. e nei punti del principio contabile. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili. L'Autorità si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario ed esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Autorità.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

RELAZIONE AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati. Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione deve fornire all'organo direttivo dell'Autorità il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria. Il Collegio in via principale invita il Consiglio Direttivo a prendere in considerazione le proposte di seguito riportate, tendenti a dare continuità, efficienza ed economicità alla gestione dell'Autorità oltre a fornire il corretto ed imparziale supporto di indirizzo e controllo.

Premesso ciò si procede a esplicitare le seguenti proposte:

- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- analisi, valutazione e riallineamento dei valori patrimoniali ed economici;
- attuare la procedura di riaccertamento straordinaria dei residui attivi e passivi rispettivamente in merito alla concreta esigibilità e pagamento della singole partite;
- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'Autorità e della realizzazione dei programmi;
- miglioramento del sistema e delle procedure di rilevazione dei valori contabili patrimoniali ed economici in relazione ai prospetti di riferimento;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- procedure di controllo del rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto delle procedure in materia di conferimento di incarichi e consulenze;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

l'Organo di Revisione:

- rilevato che il rendiconto è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Autorità, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- verificata, rilevata ed attestata la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Tutto ciò premesso

esprime parere favorevole sulla proposta di Rendiconto di Gestione 2015 e sui documenti allegati

ed invita il Consiglio Direttivo

ad allegare la presente relazione e parere alla documentazione da mettere a disposizione dei Consiglieri per la discussione e l'approvazione del Rendiconto di Gestione 2015.

Letto, confermato, sottoscritto

IL COLLEGIO DEI REVISORI

